

SCHEDA

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		AUTORE	NR
ARTISTICI E IDRAICI - GENOVA -	Z1	IGNATO	2
DESCRIZIONE Il frammento di affresco è quasi indecifrabile. Restano solo tracce dell'aureo la , linee dritte incise, e pochi tratti del volto: gli occhi, la bocca e frammenti di pigmento rosso sulla guancia destra. Si scorgono altri frammenti di pigmento rosso e veronese sinistra nella porzione di intonaco rimasto .			
ISCRIZIONI			
NOTIZIE STORICO CRITICHE L'affresco è ricordato per la prima volta dal ROSSI, p.87, assieme a quello del S. Sebastiano , che li ritiene anteriori alla scuola di Giotto: "Di pitture non rimasero che poche figure nella Chiesa di S. Michele, cioè un S. Benedetto nella Torre del campanile ... anteriori per certo alla scuola di Giotto; essendone testimonia certi profili che ricingono la figura, i piedi ritti in punta ... stentature bizantine ..." In seguito è descritto dal BONO, 1921, p.14-15, il quale ritiene ... "quei rozzi affreschi di quell'epoca in cui la pittura pargoleggiava"; e dall'ORENGO, 1922, p.30, sempre assieme a quello di S. Sebastiano , che lo attribuisce alla 'scuola di Cimabue' , sostenendo .." ad un S. Benedetto nella torre campanaria. Esecuzione stentata, vera rigidità delle linee ... ci fanno supporre quel ...			

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00032255

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Benedetto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Ventimiglia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1300
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1399
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	76
MISL - Larghezza	90
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Il frammento è quasi indecifrabile.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tracce dell'aureola, linee dritte incise e pochi tratti del volto: gli occhi, la bocca e frammenti di pigmento rosso e verde a sinistra nella porzione di intonaco rimasto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'affresco è ricordato per la prima volta dal Rossi, assieme a quello di San Sebastiano, che li ritiene anteriori alla scuola di Giotto: " Di pitture non rimasero che poche figure nella Chiesa di S. Michele cioè un S. Benedetto nella Torre del campanile ... anteriori per certo alla scuola di Giotto; essendone testimonia certi profili che ricingono la figura, i piedi ritti in punta e le mani aguzze, stentature bizantine tenute in onore fintantoché la pittura pargoleggiò con Cimabue". In

NSC - Notizie storico-critiche

seguito è descritto dal Bono, il quale ritiene "... quei rozzi affreschi di quell'epoca in cui la pittura pargoleggiava", e dall'Orengo, sempre assieme a quello di San Sebastiano, che lo attribuisce alla "scuola di Cimabue", sostenendo "... ed un S. Benedetto nella torre campanaria. Esecuzione stentata, vera rigidità delle linee ... ci fanno supporre quei rozzi affreschi di quell'epoca in cui la pittura pargoleggiava, dell'azione bizantina ..."; e ancora l'Orengo (1929, p. 28), che lo data al XII secolo: " La scala (nella torre campanaria) provocò la rovina di un pregevole dipinto del XII secolo, rappresentante San Benedetto. Qui si riscontra l'influsso dell'arte orientale; palese è adunque l'azione bizantina dell'artista, precursore dell'età dell'oro. Disgraziatamente si vede ora incastrato nel bel mezzo dell'affresco un trave che serve per il sostegno delle rampate!". Un breve accenno all'affresco è dedicato anche dal Lamboglia, che afferma: "tracce di affreschi trecenteschi, che originariamente dovevano ricoprire tutta la parete di sfondo (della torre campanaria) confermano quest'ipotesi". Si propende dubitativamente, date le pessime condizioni di conservazione, per una datazione al XIV secolo del lacerto di affresco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 25286/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rossi G.

BIBD - Anno di edizione

1859

BIBN - V., pp., nn.

p. 87

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bono F. A.

BIBD - Anno di edizione

1921

BIBN - V., pp., nn.

p. 14

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Orengo N.

BIBD - Anno di edizione

1922

BIBN - V., pp., nn.

p. 30

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Orengo N.

BIBD - Anno di edizione

1929

BIBN - V., pp., nn.

p. 28

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBN - V., pp., nn.	p. 88

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Lodi L.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bolioli M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bolioli M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)